MoVimento 5 Stelle Rosignano Marittimo

Al Presidente del Consiglio Comunale

Michela Sermattei

Al Sindaco del Comune di ROSIGNANO MARITTIMO

Daniele Donati

Mozione

Solidarietà alle donne iraniane

Visto il dilagare della protesta in Iran per la morte di Mahsa Amini , una studentessa di 22 anni, mentre era sotto custodia della polizia "per la promozione della virtù e la prevenzione del vizio", una squadra speciale incaricata dell'applicazione pubblica delle norme islamiche sull'hijab.

Considerato che, in base alle ricostruzioni, la ragazza sarebbe stata arrestata lo scorso 13 settembre , perché non indossava correttamente il velo e portata in una caserma dalla quale ne è uscita incosciente, morendo dopo tre giorni di coma in ospedale.

Tenuto conto che secondo versioni accreditate Mahsa sarebbe morta in seguito a percosse e maltrattamenti subiti dalla cosiddetta "polizia morale" e che ormai da giorni le manifestazioni si diffondono a macchia d'olio in Iran, dove le donne scendendo in piazza, bruciano i veli, si tagliano i capelli, suscitando espressioni di pubblica solidarietà in tutto il mondo.

Preso atto che le autorità hanno reagito con il pugno di ferro e che finora, secondo fonti ufficiali e soprattutto officiose, i feriti non si contano e almeno 17 persone sarebbero morte in scontri con le forze dell'ordine e tra esse Hadis Najafi una ragazza di 20 anni, diventata suo malgrado il simbolo della protesta, perchè uccisa da sei proiettili durante una manifestazione a Teheran.

Preso atto che in Iran dall'inizio delle proteste molti canali social sono stati bloccati e la rete internet è quasi fuori uso per non permettere ai manifestanti di inviare video e foto delle repressioni.

Visto che la protesta coinvolge tutte le classi sociali a partire dai lavoratori che stanno scendendo in piazza accanto alle donne per rivendicarne la liberazione dall'hijab obbligatorio imposto dalla Repubblica islamica dell'Iran, quale strumento di marginalizzazione femminile.

Preso atto che le donne iraniane non si sono arrese ed hanno riempito le strade e le piazze trascinando giovani e uomini al loro fianco, trasformando la protesta per le violenze subite in una denuncia del regime contro la repressione delle libertà individuali.

Il Consiglio Comunale di Rosignano Marittimo esprime il sostegno e la massima solidarietà alle donne, alle studentesse, agli studenti e al popolo iraniano, condannando la sanguinosa repressione attuata dalle autorità iraniane contro le manifestazioni delle donne che stanno lottando per la libertà e la pari dignità e chiede che il Governo italiano si attivi in tutte le sedi opportune per sollecitare la cessazione immediata di questa sanguinosa repressione.